

Il Beato Alberto Marvelli

Domenica 5 settembre il santo Padre Giovanni Paolo II a Loreto, in occasione del Convegno nazionale, ha presieduto la beatificazione di tre testimoni dell'Azione Cattolica: Alberto Marvelli, "l'ingegnere di Dio", Pina Suriano la ragazza siciliana fondatrice delle "figlie di Maria" e don Perres Tarrés, sacerdote spagnolo assistente di AC e dell'apostolato operaio.

Alberto Marvelli nacque a Ferrara il 21.3.1918, nel 1930 seguì la famiglia a Rimini, nel 1941 si laureò in ingegneria e fu subito assunto dalla FIAT di Torino. Divenne vicepresidente diocesano dell'Azione Cattolica e presidente dei Laureati Cattolici. Nel 1942 partì per la guerra si distinse per atti di generosità e di altruismo. Al ritorno si adoperò per la ricostruzione del suo territorio e fu Assessore all'edilizia del Comune di Rimini. Durante il suo impegno politico, il 5.10.1946 fu travolto e ucciso da un camion militare.

Il breve ma intenso periodo torinese, come tecnico nell'ufficio progettazioni della Fiat, (addetto alla mitica Topolino) è caratterizzato dalla sua partecipazione alla vita della locale "San Vincenzo", sulla scia della figura di Pier Giorgio Frassati. Ci fa piacere ricordare la sua esperienza "salesiana", tratta dalla pubblicazione del "Centro Studi Alberto Marvelli" di Rimini. "L'ORATORIO SALESIANO: All'azione formatrice della famiglia si aggiunge quella



dell'oratorio salesiano nella parrocchia di S. Maria Ausiliatrice, che avrà una grande importanza sulla sua vita spirituale e apostolica. Significativo l'influsso esercitato su di lui dalla vita di San Domenico Savio. Alberto prega con raccoglimento, fa catechismo con convinzione. Manifesta zelo, carità, serenità, purezza. Emerge fra i giovani dell'Oratorio per le sue virtù non comuni e per l'apparente facilità e naturalezza con cui fa le cose più difficili."

La Chiesa lo propone ai giovani del III millennio come modello di santità nel quotidiano. Il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Pascual Chavez, ha dichiarato: "la sua beatificazione è un appello a trovare la strada della santità in famiglia, nella professione, nella politica; ma è anche un riconoscimento dell'educazione salesiana, capace di forgiare santi".

BEATO ALBERTO MARVELLI

Nelle nostre precedenti pubblicazioni (n. 20 e n. 23) abbiamo già ampiamente documentato la figura e l'opera di questo giovane ingegnere, che per un breve periodo della sua vita è vissuto a Torino e ha lavorato all'ufficio brevetti della FIAT. È stato anche riportato il giudizio del Rettor Maggiore dei Salesiani che ha ricordato la sua educazione presso la parrocchia salesiana di Maria Ausiliatrice di Rimini. Ora ci fa piacere segnalare che le Poste di San Marino hanno emesso, in data 28 febbraio due bellissimi francobolli disegnati da Irio Ottavio Fantini: uno, del valore di € 0,90, con l'immagine del beato mentre assiste i feriti dai bombardamenti che hanno interessato anche la città di Rimini e il secondo di € 1,80 con l'immagine del beato e sullo sfondo quella del Papa e della Basilica di Loreto, dove è avvenuta la solenne beatificazione il 5 settembre del 2004.

In quella occasione le Poste di San Marino avevano utilizzato uno speciale annullo filatelico

